



ABSTRACT

**DA EDIMBURGO AL SUD DEL MONDO
VERSO UN NUOVO FUTURO CRISTIANO?**

La cristianità è una realtà così alta, profonda e ricca che noi dobbiamo, per obbligo dalla vocazione cristiana, costantemente ricercare le possibilità infinite che essa contiene e sempre trovare gli orizzonti nuovi che essa rivela. La conferenza di Edimburgo e il Concilio Vaticano Secondo sono due "paradigms" della reinterpretazione della vocazione e missione cristiana che ci spingono a trovare nuove dimensioni della cristianità al di là di questi due avvenimenti, perché sono radicalmente cambiate le situazioni del mondo di oggi. Questo contributo è un tentativo di rileggere il linguaggio nuovo della società odierna e di identificare i nuovi modi di essere cristiani e missionari in un mondo che sembra essere paradossalmente secolare e religioso, davvero interreligioso e interculturale.

**FROM EDINBURGH TO THE SOUTH OF THE WORLD
TOWARDS A NEW CHRISTIAN FUTURE?**

Christianness is so multidimensional, rich and profound a reality that we must, by obligation of Christian vocation constantly search for the infinite possibilities which it contains and always find the new horizons that it reveals. The Edinburgh Conference and the Second Vatican Council are two paradigms of the reinterpretation of the Christian vocation and mission which inspire us to find the new dimensions of Christianness beyond these two events, because the situation of the world of today has been radically changed. This contribution is an attempt to reread the new language of today's society and to identify the new ways of being Christians and Missionaries in a world which seems to be paradoxically secular and religious, really interreligious and intercultural.